

Contesto Territoriale della Provincia di Brescia

(Fonte: Documento Unico di Programmazione 2017-2019)

TERRITORIO E POPOLAZIONE

L'Italia è suddivisa territorialmente in 110 Province, comprese le 14 città metropolitane istituite con Legge 7 Aprile 2014 n.56.

La Provincia di Brescia, escludendo i dati statistici relativi alle città metropolitane è, dal punto di vista territoriale e demografico, la **terza provincia per numero di comuni (205)**, la **prima per popolazione residente (1.264.105 abitanti al 01 gennaio 2016)** e la **undicesima per superficie territoriale (4.786 Km^q)**.

Le prime Province Italiane per numero di Comuni

Posizione	Provincia/ Enti di Area Vasta	Numero di Comuni	Superficie (km^q)	Residenti	Densità (abitanti / Km^q)
1	Cuneo	250	6.894,94	590.421	86
2	Bergamo	242	2.745,94	1.108.298	404
3	Brescia	205	4.785,62	1.264.105	264
4	Alessandria	190	3.558,83	428.826	120
5	Pavia	188	2.968,64	547.926	185

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

Le prime Province Italiane per numero di Residenti

Posizione	Provincia/ Enti di Area Vasta	Residenti	Numero di Comuni	Superficie (km^q)	Densità (abitanti / Km^q)
1	Brescia	1.264.105	205	4.785,62	264
2	Bergamo	1.108.298	242	2.745,94	404
3	Salerno	1.106.506	158	4.954,16	223
4	Padova	936.887	104	2.144,15	437
5	Caserta	924.414	104	2.651,35	349

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

Le prime Province Italiane per Superficie Territoriale

Posizione	Provincia	Superficie (km^q)	Numero di Comuni	Residenti	Densità (abitanti / Km^q)
1	Bolzano	7.398,38	116	520.891	70
2	Foggia	7.007,54	61	630.851	90
3	Cuneo	6.894,94	250	590.421	86
4	Cosenza	6.710	155	717.535	107
5	Potenza	6.594	100	375.314	57
6	Perugia	6.337	59	664.155	105
7	Trento	6.207	217	537.416	87
8	L'Aquila	5.048	108	304.884	60
9	Salerno	4.954,16	158	1.108.509	224
10	Udine	4.907	136	536.180	109
11	Brescia	4.785,62	205	1.264.105	264

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

Raffronti con altre Province della Lombardia

Nel contesto regionale, la Provincia di Brescia è la prima per estensione territoriale, la seconda dopo Bergamo per numero di Comuni presenti sul territorio e la seconda, dopo la Città Metropolitana di Milano, per numero di cittadini residenti (il 12,63% della popolazione regionale). La densità della popolazione è di 264 abitanti per Km².

	NUMERO COMUNI	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (Km ²)	DENSITA' (abitanti / Km ²)	% della popolazione rispetto al totale popolazione lombarda
Bergamo	242	1.108.298	2.745,94	404	11,07
Brescia	205	1.264.105	4.785,62	264	12,63
Como	151	599.654	1.279,04	469	5,99
Cremona	115	360.444	1.770,46	204	3,60
Lecco	88	339.254	814,58	416	3,39
Lodi	61	229.413	782,99	293	2,29
Mantova	69	412.868	2.341,44	176	4,13
Città metropolitana di Milano	134	3.208.509	1.575,65	2.036	32,06
Monza e Brianza	55	866.076	405,41	2.136	8,65
Pavia	188	547.926	2.968,64	185	5,47
Sondrio	77	181.712	3.195,76	57	1,82
Varese	139	890.090	1.198,11	743	8,89

Lombardia	1.531	10.008.349	23.864	419	100%
------------------	--------------	-------------------	---------------	------------	-------------

Fonte: dati ISTAT all' 1 gennaio 2016

La complessità del territorio e della popolazione

Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità ed eterogeneità del territorio. I **205** Comuni che compongono la Provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale.

Relativamente alla **tipologia del territorio**, i Comuni bresciani per il 45,37% sono montani, per il 35,12% sono di pianura e per il restante 19,51% sono collinari.

<i>Territorio</i>	<i>Numero Comuni</i>	<i>Superficie km²</i>	<i>Popolazione</i>	<i>% di Comuni</i>
MONTAGNA	93	2.660,21	277.714	45,37%
PIANURA	72	1.388,63	502.058	35,12%
COLLINA	40	753,04	484.333	19,51%

Fonte: dati ISTAT all' 1 gennaio 2016

Un'analisi per fasce di popolazione evidenzia che il 52,20% dei Comuni conta mediamente 2.788 abitanti, il 32,20% ne conta 9.953, il 13,66% ne conta mediamente 565 ed il 1,95% ne conta mediamente 24.156.

<i>Fasce di popolazione</i>	<i>Numero di Comuni</i>	<i>Numero abitanti</i>	<i>Numero medio di abitanti</i>	<i>% di Comuni</i>
Fino a 999 abitanti	28	15.817	565	13,66%
Tra 1.000 e 4.999 abitanti	107	298.293	2.788	52,20%
Tra 5.000 e 19.999 abitanti	66	656.889	9.953	32,20%
Tra 20.000 e 49.999 abitanti	4	96.626	24.156	1,95%
Oltre i 50.000 abitanti	1	196.480	196.480	0,49%

Fonte: dati ISTAT all' 1 gennaio 2016

L'estrema eterogeneità dei Comuni è rappresentata anche nelle tabelle sottostanti che riportano i dati dei primi e degli ultimi cinque Comuni in ordine alla consistenza demografica (residenti al 01/01/2016), alla superficie territoriale (in Km²) e alla densità abitativa (residenti per Km²).

Primi e ultimi Comuni per popolazione residente

	Comune	Residenti
1	BRESCIA	196.480
2	Desenzano del Garda	28.650
3	Montichiari	25.198
4	Lumezzane	22.644
5	Palazzolo sull'Oglio	20.134
201	Capovalle	369
202	Valvestino	184
203	Paisco Loveno	183
204	Magasa	142
205	Irma	132

Primi e ultimi Comuni per superficie territoriale

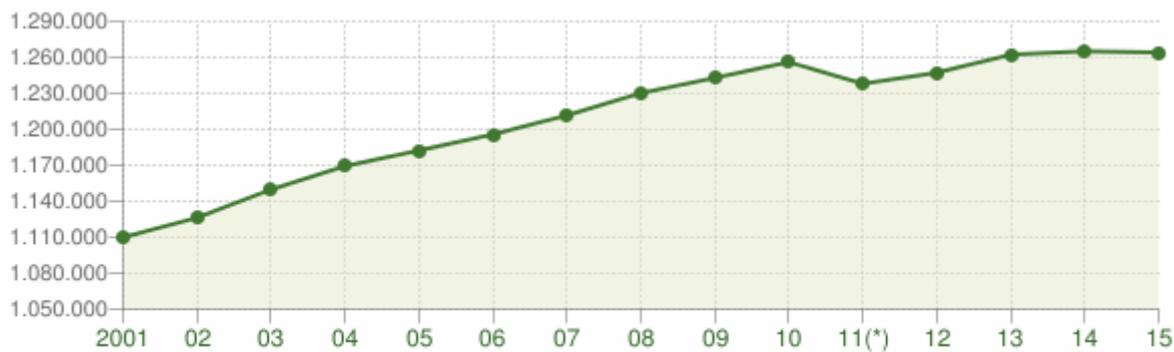
	Comune	Superficie (km²)
1	Bagolino	109,21
2	Ponte di Legno	100,43
3	BRESCIA	90,34
4	Edolo	88,9
5	Saviore dell'Adamello	84,27
201	Maclodio	5,1
202	Irma	4,93
203	Berlingo	4,59
204	Longhena	3,47
205	Cividate Camuno	3,31

Primi e ultimi Comuni per popolazione densità abitativa

	Comune	Densità (abitanti/km²)
1	BRESCIA	2.175
2	Ospitaletto	1.562
3	Castel Mella	1.469
4	Bovezzo	1.172
5	Borgosatollo	1.100
201	Capovalle	16
202	Saviore dell'Adamello	11
203	Magasa	7,43
204	Valvestino	5,91
205	Paisco Loveno	5,1

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

La popolazione residente



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI BRESCIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Popolazione per fasce di età

Nell'analisi della struttura per età della popolazione sono state considerate tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani a partire dai 65 anni. Lo studio dei seguenti rapporti è significativo per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario:

- **L'indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per la provincia di Brescia dice che ci sono 138,8 anziani ogni 100 giovani.
- **L'età media** rappresenta la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

ANNO	% 0 - 14	% 15 - 64	% 65 +	ABITANTI	INDICE VECCHIAIA	ETA' MEDIA
2010	15,1	66,6	18,4	1.230.159	122,2	41,6
2011	15,2	66,3	18,5	1.242.923	121,8	41,7
2012	15,3	66,1	18,5	1.256.025	120,9	41,8
2013	15,3	65,6	19,1	1.238.075	124,5	42,1
2014	15,2	64,9	19,8	1.262.295	130,6	42,5
2015	15,1	64,7	20,2	1.265.077	134,8	42,9
2016	14,9	64,4	20,6	1.264.105	138,8	43,2

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

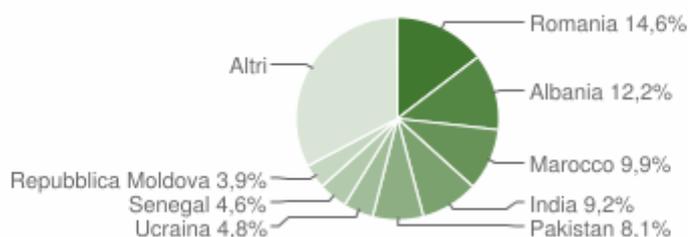
Popolazione straniera

Ai fini statistici, sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Come si evince dalla tabella seguente, la provincia di Brescia, nell'ambito delle province lombarde, fatta eccezione per la Città Metropolitana di Milano, registra **il più elevato tasso percentuale di stranieri presenti** (12,95% della popolazione a fronte di una media regionale del 11,48%).

	dati al 01/01/2016			dati al 01/01/2015			Variazione % stranieri dal 31/12/2014 al 31/12/2015
	Popolazione residente	Totale stranieri	% di stranieri su popolazione residente	Popolazione residente	Totale stranieri	% di stranieri su popolazione e residente	
Milano	3.208.509	446.462	13,91%	3.196.825	439.308	13,74%	+ 0,17%
Brescia	1.264.105	163.652	12,95%	1.265.077	166.642	13,17%	- 0,22%
Bergamo	1.108.298	125.446	11,32%	1.108.853	127.809	11,53%	- 0,21%
Varese	890.090	75.286	8,46%	890.234	76.999	8,65%	- 0,19%
Monza Brianza	866.076	74.065	8,55%	864.557	74.212	8,58%	- 0,03%
Mantova	412.868	52.471	12,71%	414.919	54.149	13,05%	- 0,34%
Pavia	547.926	58.824	10,74%	548.722	58.524	10,67%	+ 0,07%
Como	599.654	48.729	8,13%	599.905	49.286	8,21%	- 0,08%
Cremona	360.444	41.166	11,42%	361.610	41.448	11,46%	-0,04%
Lecco	339.254	27.185	8,01%	340.251	27910	8,20%	- 0,19%
Lodi	229.413	26.508	11,55%	229.576	26.838	11,69%	- 0,14%
Sondrio	181.712	9.217	5,07%	182.086	9.195	5,05%	+ 0,02%
Regione	10.008.349	1.149.011	11,48%	10.002.615	1.152.320	11,52%	-0,04%

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

La comunità straniera più numerosa in Provincia di Brescia è quella proveniente dalla Romania con il 14,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (12,2%) e dal Marocco (9,9%).



Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

La tabella sottostante mostra la variazione percentuale della popolazione residente totale, di quella non straniera e di quella straniera, da un anno all'anno successivo.

	<i>Residenti Totale</i>	<i>Residenti non stranieri</i>	<i>Residenti stranieri</i>	<i>% Residenti stranieri</i>	<i>Variazione % Residenti</i>	<i>Variazione % Residenti non stranieri</i>	<i>Variazione % Residenti stranieri</i>
31/12/2011	1.265.296	1.109.369	155.927	12,32%	-1,43%		
31/12/2012	1.247.192	1.084.163	163.029	13,07%	+0,74%	-2,27%	1,43%
31/12/2013	1.262.295	1.093.249	169.046	13,39%	+1,21%	0,84%	1,21%
31/12/2014	1.265.077	1.098.435	166.642	13,17%	+0,22%	0,47%	-0,22%
31/12/2015	1.264.105	1.100.453	163.652	12,95%	-0,08%	0,18%	-0,08%

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2016

ECONOMIA

Il tessuto imprenditoriale

Le imprese in provincia di Brescia nate nel 2015 sono state complessivamente 7.049 *in calo* del 1,02% rispetto al 2014 (7.122 unità) e in calo del 16,01% rispetto al 2010 quando avevano superato le ottomila unità (8.394).

Le *cancellazioni* dai registri camerali sono state in tutto 7.847 con *aumento* del 2,08% rispetto al 2014 (7.667 unità) e con *un aumento* del 3,01% rispetto al 2010 (7.429).

Il saldo, nel complesso, risulta negativo per 798 unità: il numero delle imprese registrate alla Camera di Commercio di Brescia al 31.12.2015 ammonta a 119.972, mentre quello delle imprese attive risulta pari a 107.330.

Movimento annuale delle imprese attive e tassi di natalità e mortalità. Raffronti tra Province Lombarde

	Registrate	Attive	Nate	Cancellate	Saldo	Tasso di Natalità	Tasso di Mortalità
Varese	70.761	61.909	4.272	4.200	72	6	5,9
Como	47.882	42.682	2.705	3.193	-488	5,6	6,7
Sondrio	15.002	14.077	685	755	-70	4,6	5
Milano	367.956	293.137	24.566	18.597	5.969	6,7	5,1
Bergamo	95.943	85.455	5.683	5.733	-50	5,9	6
Brescia	119.972	107.330	7.049	7.847	-798	5,9	6,5
Pavia	48.479	43.139	2.938	3.312	-374	6,1	6,8
Cremona	29.677	26.734	1.613	2.076	-463	5,4	7
Mantova	41.663	37.417	2.266	2.592	-326	5,4	6,2
Lecco	26.533	23.763	1.511	1.710	-199	5,7	6,4
Lodi	17.053	14.932	1.047	1.280	-233	6,1	7,5
Monza e Brianza	72.969	63.338	4.795	4.332	463	6,6	5,9
Lombardia	953.890	813.913	59.130	55.627	3.503	6,2	5,8
Italia	6.057.647	5.144.383	371.705	357.379	14.326	6,1	5,9

Fonte: Annuario Statistico Regionale Lombardia; province e imprese dati al 31.12.2015

Imprese registrate per sezione di attività economica al 31.12.2015 (Italia, Lombardia e Province Lombarde) (1)

	Agricoltura, silvicoltura, pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, aria condiz.	Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	pubblica e difesa; assicurazione	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse.	Altre attività di servizi	Attività di famiglie	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Imprese non classificate	Totale
Varese	1.737	23	9.143	58	130	11.703	14.869	1.540	4.138	1.335	1.684	5.829	2.203	2.424	0	393	548	645	3.474	0	0	33	61.909
Como	2.073	13	6.367	40	91	7.812	9.667	1.236	3.179	890	1.124	3.592	1.721	1.618	2	230	402	442	2.170	0	0	13	42.682
Sondrio	2.445	26	1.259	68	25	2.353	3.021	460	1.653	182	313	690	273	306	1	47	94	161	699	0	0	1	14.077
Milano	3.572	73	29.589	1.092	439	40.080	73.715	13.142	18.419	13.631	9.729	30.231	24.154	14.876	16	1.839	2.292	3.428	12.502	1	2	315	293.137
Bergamo	4.978	54	11.156	172	211	18.549	20.013	2.250	5.746	1.869	2.216	6.167	3.414	2.472	0	388	551	989	4.227	0	0	33	85.455
Brescia	10.254	100	14.541	215	216	17.273	24.824	2.718	8.126	2.353	2.895	7.934	4.711	3.460	4	547	617	1.388	5.115	0	0	39	107.330
Pavia	6.636	23	4.477	53	84	8.082	10.221	1.140	3.060	785	1.021	1.963	1.195	1.194	0	171	347	503	2.174	0	0	10	43.139
Cremona	4.088	9	3.002	62	32	4.655	6.283	694	1.796	456	646	1.412	753	720	1	113	206	374	1.416	0	0	16	26.734
Mantova	8.073	24	4.277	59	52	6.298	8.382	906	2.101	571	785	1.772	910	839	0	84	205	345	1.718	0	0	16	37.417
Lecco	1.097	6	3.888	21	45	4.229	5.658	612	1.568	553	683	1.825	994	852	2	155	168	216	1.159	0	0	32	23.763
Lodi	1.369	9	1.522	44	22	3.175	3.555	487	987	304	410	928	431	527	2	47	132	140	837	0	0	4	14.932
Monza e Brianza	915	8	9.211	47	112	12.045	16.285	1.784	3.368	1.854	1.768	5.682	3.001	2.727	2	287	577	568	3.067	0	0	30	63.338
Lombardia	47.237	368	98.432	1.931	1.459	136.254	196.493	26.969	54.141	24.783	23.274	68.025	43.760	32.015	30	4.301	6.139	9.199	38.558	1	2	542	813.913
Italia	750.408	3.273	500.901	10.612	9.825	760.867	1.412.192	152.066	372.912	115.434	114.244	247.976	176.194	166.055	78	26.061	34.360	62.831	225.396	20	6	2.672	5.144.383

Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2015

(1) Dal 2009 le attività economiche sono codificate in base alla classificazione ATECO 2007

Imprese registrate per sezione di attività economica al 31.12.2015 (% a livello di Provincia rispetto al totale Regionale) (1)

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.	Altre attività di servizi	Attività di famiglie	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Imprese non classificate	Totale
Varese	3,68%	6,25%	9,29%	3,00%	8,91%	8,59%	7,57%	5,71%	7,64%	5,39%	7,24%	8,57%	5,03%	7,57%	0,00%	9,14%	8,93%	7,01%	9,01%	0,00%	0,00%	6,09%	7,61%
Como	4,39%	3,53%	6,47%	2,07%	6,24%	5,73%	4,92%	4,58%	5,87%	3,59%	4,83%	5,28%	3,93%	5,05%	6,67%	5,35%	6,55%	4,80%	5,63%	0,00%	0,00%	2,40%	5,24%
Sondrio	5,18%	7,07%	1,28%	3,52%	1,71%	1,73%	1,54%	1,71%	3,05%	0,73%	1,34%	1,01%	0,62%	0,96%	3,33%	1,09%	1,53%	1,75%	1,81%	0,00%	0,00%	0,18%	1,73%
Milano	7,56%	19,84%	30,06%	56,55%	30,09%	29,42%	37,52%	48,73%	34,02%	55,00%	41,80%	44,44%	55,20%	46,47%	53,33%	42,76%	37,34%	37,26%	32,42%	100,00%	100,00%	58,12%	36,02%
Bergamo	10,54%	14,67%	11,33%	8,91%	14,46%	13,61%	10,19%	8,34%	10,61%	7,54%	9,52%	9,07%	7,80%	7,72%	0,00%	9,02%	8,98%	10,75%	10,96%	0,00%	0,00%	6,09%	10,50%
Brescia	21,71%	27,17%	14,77%	11,13%	14,80%	12,68%	12,63%	10,08%	15,01%	9,49%	12,44%	11,66%	10,77%	10,81%	13,33%	12,72%	10,05%	15,09%	13,27%	0,00%	0,00%	7,20%	13,19%
Pavia	14,05%	6,25%	4,55%	2,74%	5,76%	5,93%	5,20%	4,23%	5,65%	3,17%	4,39%	2,89%	2,73%	3,73%	0,00%	3,98%	5,65%	5,47%	5,64%	0,00%	0,00%	1,85%	5,30%
Cremona	8,65%	2,45%	3,05%	3,21%	2,19%	3,42%	3,20%	2,57%	3,32%	1,84%	2,78%	2,08%	1,72%	2,25%	3,33%	2,63%	3,36%	4,07%	3,67%	0,00%	0,00%	2,95%	3,28%
Mantova	17,09%	6,52%	4,35%	3,06%	3,56%	4,62%	4,27%	3,36%	3,88%	2,30%	3,37%	2,60%	2,08%	2,62%	0,00%	1,95%	3,34%	3,75%	4,46%	0,00%	0,00%	2,95%	4,60%
Lecco	2,32%	1,63%	3,95%	1,09%	3,08%	3,10%	2,88%	2,27%	2,90%	2,23%	2,93%	2,68%	2,27%	2,66%	6,67%	3,60%	2,74%	2,35%	3,01%	0,00%	0,00%	5,90%	2,92%
Lodi	2,90%	2,45%	1,55%	2,28%	1,51%	2,33%	1,81%	1,81%	1,82%	1,23%	1,76%	1,36%	0,98%	1,65%	6,67%	1,09%	2,15%	1,52%	2,17%	0,00%	0,00%	0,74%	1,83%
Monza e Brianza	1,94%	2,17%	9,36%	2,43%	7,68%	8,84%	8,29%	6,62%	6,22%	7,48%	7,60%	8,35%	6,86%	8,52%	6,67%	6,67%	9,40%	6,17%	7,95%	0,00%	0,00%	5,54%	7,78%
Lombardia	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2015

Rispetto al totale delle imprese registrate in Lombardia, si evidenzia che la Provincia di Brescia è al primo posto sia nel comparto "agricoltura, silvicoltura e pesca", sia nel comparto "estrazione di minerali da cave e miniere". Si trova al secondo posto dopo la città metropolitana di Milano in tutte le altre sezioni di attività economica; nelle "Costruzioni" si classifica al terzo posto dopo la città metropolitana di Milano e Bergamo.

Imprese registrate per sezione di attività economica al 31.12.2015 - Composizione % Provincia di Brescia, Lombardia, Italia

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz. .	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d. .	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut. .	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im. .	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale . .	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver. .	Altre attività di servizi	Imprese non classificate	Totale
Brescia	9,55%	0,09%	13,55%	0,20%	0,20%	16,09%	23,13%	2,53%	7,57%	2,19%	2,70%	7,39%	4,39%	3,22%	0,00%	0,51%	0,57%	1,29%	4,77%	0,04%	100,00%
Lombardia	5,80%	0,05%	12,09%	0,24%	0,18%	16,74%	24,14%	3,31%	6,65%	3,04%	2,86%	8,36%	5,38%	3,93%	0,00%	0,53%	0,75%	1,13%	4,74%	0,07%	100,00%
Italia	14,59%	0,06%	9,74%	0,21%	0,19%	14,79%	27,45%	2,96%	7,25%	2,24%	2,22%	4,82%	3,42%	3,23%	0,00%	0,51%	0,67%	1,22%	4,38%	0,05%	100,00%

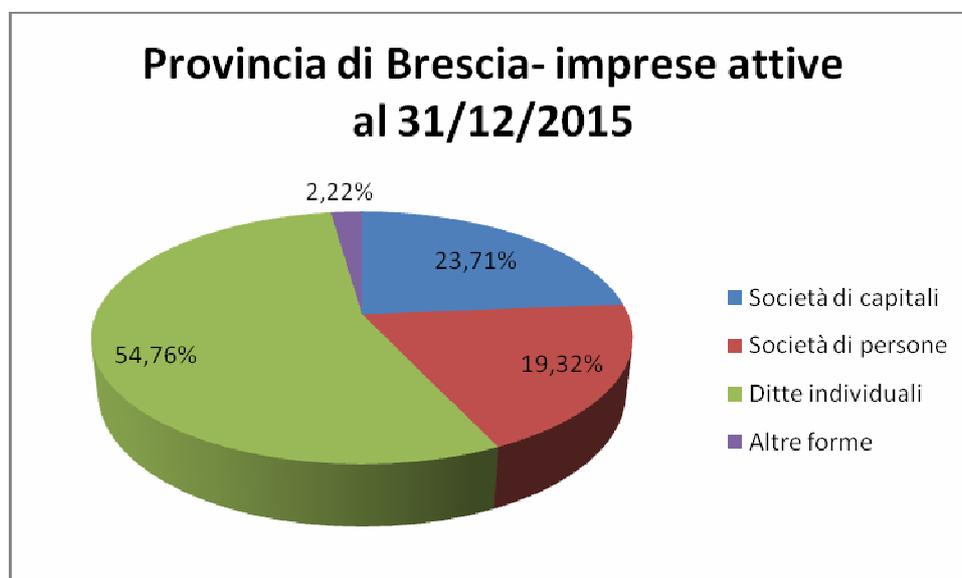
Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2015

Analizzando la composizione delle imprese registrate emerge che, in Provincia di Brescia, al primo posto si trovano le imprese classificate nel "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" (23,13%), al secondo posto le imprese di "Costruzioni" (16,09%), al terzo le attività manifatturiere (13,55%) e al quarto le imprese del comparto agricolo (9,55%).

Imprese attive per forma giuridica anno 2015 - Raffronti tra Province Lombarde

	Numero imprese attive					Percentuale rispetto al Totale della Regione				
	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale imprese attive	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale imprese attive
Varese	14.937	13.229	32.534	1.209	61.909	6,50%	8,86%	7,84%	6,15%	7,61%
Como	9.873	9.453	22.452	904	42682	4,29%	6,33%	5,41%	4,60%	5,24%
Sondrio	2.203	3.035	8.514	325	14077	0,96%	2,03%	2,05%	1,65%	1,73%
Milano	114.712	46.736	122.899	8.790	293.137	49,88%	31,29%	29,62%	44,73%	36,02%
Bergamo	22.163	14.673	46.731	1.888	85.455	9,64%	9,82%	11,26%	9,61%	10,50%
Brescia	25.446	20.731	58.770	2.383	107.330	11,07%	13,88%	14,16%	12,13%	13,19%
Pavia	6.636	6.635	28.994	874	43139	2,89%	4,44%	6,99%	4,45%	5,30%
Cremona	4.066	5.921	16.114	633	26734	1,77%	3,96%	3,88%	3,22%	3,28%
Mantova	5.663	7.855	23.219	680	37417	2,46%	5,26%	5,60%	3,46%	4,60%
Lecco	5.249	5.206	12.862	446	23763	2,28%	3,49%	3,10%	2,27%	2,92%
Lodi	2.746	2.934	8.894	358	14932	1,19%	1,96%	2,14%	1,82%	1,83%
Monza e Brianza	16.271	12.957	32.949	1.161	63.338	7,08%	8,67%	7,94%	5,91%	7,78%
Lombardia	229.965	149.365	414.932	19.651	813.913	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	%100,00

Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2015

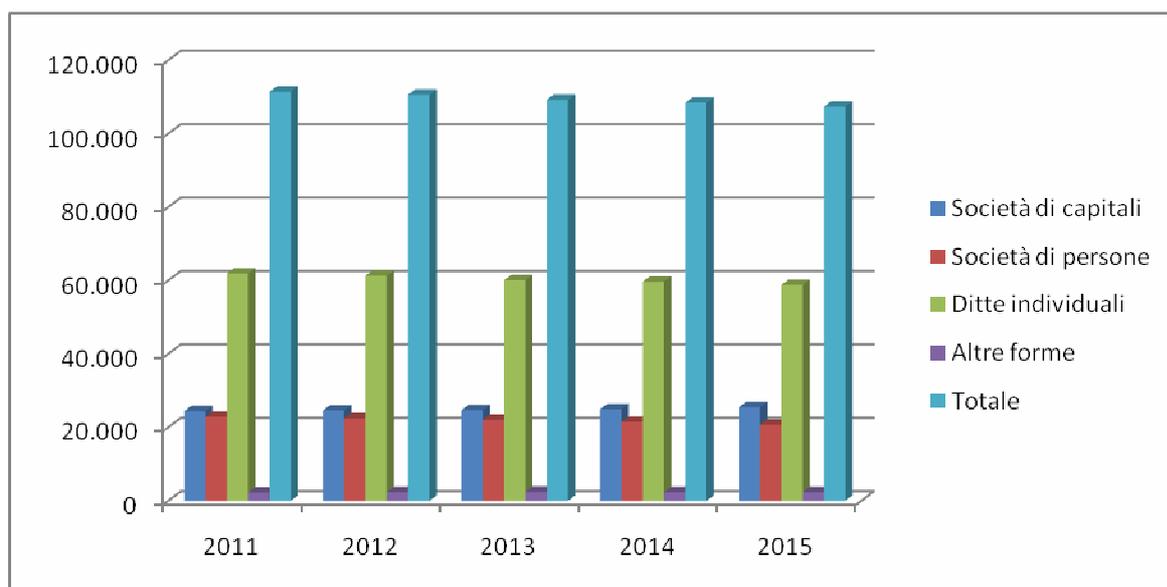


Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2015

Imprese attive per forma giuridica anno 2015 - Trend annuale in Provincia di Brescia

						Variazione % rispetto all'anno precedente				
	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2011	24.398	22.860	61.919	2255	111.432	2,40%	-1,14%	-0,12%	2,17%	0,25%
2012	24.575	22.454	61.284	2330	110.643	0,73%	-1,78%	-1,03%	3,33%	-0,71%
2013	24.662	22.042	60.066	2.471	109.241	0,35%	-1,83%	-1,99%	6,05%	-1,27%
2014	24.941	21.469	59.688	2.340	108.438	1,13%	-2,60%	-0,63%	5,30%	-0,74%
2015	25.446	20.731	58.770	2.383	107.330	2,02%	-3,44%	-1,54%	1,84%	-1,02%

Fonte: InfoCamere dati aggiornati al 31.12.2015



Le imprese individuali, nonostante rappresentino la forma giuridica più diffusa nella nostra Provincia (54,76% di imprese attive rispetto al totale), registrano un rallentamento nella flessione, rispetto al 2014, pari al 1,54%, così come le società di persone (flessione negativa pari al 1,54%).

I dati registrano invece un incremento delle società di capitali pari al 2,02% così come per le imprese classificate come altre forme giuridiche pari al 1,84%.

Il mercato del lavoro

L'andamento del mercato del lavoro nella Provincia di Brescia viene di seguito illustrato attraverso l'osservazione di dati provenienti da due diverse fonti:

1. l'ultima **Indagine Istat sulle Forze di Lavoro** (aggiornata al 2015);
2. le informazioni raccolte dall'**Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro** (aggiornate al 2016).

Il mercato del Lavoro secondo l'indagine Istat

Nelle due tabelle seguenti, sono riepilogati i dati dell'ultima **Indagine Istat sulle Forze di Lavoro**: i valori delle prime tre colonne, rappresentano la media annua (x 1.000) del 2014 e del 2015.

2014	Occupati	In cerca di occupazione	Forza Lavoro	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
Brescia	522	53	574	69,1%	62,7%	9,1%
Lombardia	4.237	378	4.615	70,7%	64,9%	8,2%
Italia	22.279	3.236	25.515	63,9%	55,7%	12,7%

2015	Occupati	In cerca di occupazione	Forza Lavoro	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
Brescia	518	49	567	68,2%	62,2%	8,7%
Lombardia	4.256	364	4.620	70,8%	65,1%	7,9%
Italia	22.568	2.954	25.522	64,0%	56,7%	11,9%

Fonte: dati I.Stat definitivi al 31/12/2015.

Il **tasso di attività** è il rapporto fra le **forze di lavoro**, definite come la somma degli **occupati** e delle persone in **cerca di occupazione**, fra i 15 e i 64 anni di età, e la **popolazione residente** di pari età.

Si definiscono persone in **cerca di occupazione** (disoccupati) coloro che, avendo compiuto i 15 anni di età, nell'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: una condizione professionale diversa da quella di occupato, di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento, di essere alla ricerca di un lavoro, di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento, di essere immediatamente disponibili (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga offerto.

Si definiscono invece **occupate** le persone tra i 15 anni e i 64 anni che, all'indagine sulle forze di lavoro, dichiarano: di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupato dichiarato) e di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).

Tasso di disoccupazione in Provincia di Brescia - Trend Storico

2011	2012	2013	2014	2015
5,8%	6,8%	8,3%	9,1%	8,7%

Fonte: dati I.Stat. definitivi relativi al periodo 2011-2015

Dalle tabelle precedenti emerge che:

- la Provincia di Brescia segnala un trend positivo sia rispetto alla Regione Lombardia sia rispetto al dato nazionale in merito al tasso di occupazione (62,2%)
- il tasso di disoccupazione della Provincia di Brescia (8,7% nel 2015) ha superato quello della Regione Lombardia (7,9%) e, seppur inferiore a quello nazionale (11,9%), ha subito un incremento notevole negli ultimi cinque anni (dal 5,8% del 2011 al 8,7%)

Il mercato del Lavoro secondo l'Osservatorio Provinciale

Le tabelle seguenti sintetizzano i dati elaborati dall'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro, strumento innovativo preposto alla raccolta, all'aggiornamento e all'elaborazione delle informazioni estratte dalla sola banca dati dei Centri per l'Impiego della Provincia di Brescia. Nello specifico, i dati si riferiscono alle persone residenti nel territorio che si rivolgono ai Centri per l'Impiego (disoccupati e iscritti nelle liste speciali) nonché alle pratiche di avviamento e di cessazione che vengono registrate.

Gli ultimi dati elaborati dall'Osservatorio, aggiornati a fine 2016 registrano 155.375 persone in cerca di lavoro (disoccupate) iscritte ai Centri per l'impiego. Si tratta di persone che, in seguito a cessazione del rapporto di lavoro sono alla ricerca di un nuovo posto di lavoro. Va sottolineato che il numero dei disoccupati (tabella seguente) è sovrastimato per effetto delle mancate cancellazioni di quelle persone che, nel corso degli anni, si sono iscritte ai centri per l'impiego, ma che ad oggi non sono più alla ricerca attiva di un lavoro per cause oggettive (decesso, pensionamento).

Disoccupati - dato di stock 2016

Cittadinanza Italiana		Cittadinanza Straniera		Cittadinanza non rilevabile		Totale Femmine	Totale Maschi	Totale
Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi			
56.383	45.786	24.063	28.037	506	600	80.952	74.423	155.375

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore Lavoro

Il livello, seppure sovrastimato, fotografa l'evidente ricaduta della crisi economica generale sul mercato del lavoro bresciano: nel 2016, infatti, i disoccupati registrati dall'Osservatorio bresciano sono 155.375 contro i 150.703 del 2015, i 142.337 del 2014, i 126.896 del 2013.

La situazione di difficoltà occupazionale è confermata anche dal confronto tra i dati relativi all'avviamento e alla cessazione del rapporto di lavoro nel 2016.

Per definizione, gli avviamenti e le cessazioni sono pratiche relative alle comunicazioni rispettivamente di instaurazione e cessazione dei rapporti di lavoro che i datori di lavoro devono, per legge, inviare telematicamente al competente centro per l'impiego.

Dalle tabelle seguenti, si evince che, nel 2016 i settori che maggiormente risentono della crisi sono le costruzioni e l'industria, sostanzialmente invariati i settori del Turismo e del Commercio.

Avviamenti per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico - alberghiero</i>	<i>Altro e dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	2.575	53.630	632	14.908	14.810	598	87.153
Maschi	8.331	37.728	12.846	43.395	11.769	281	114.350
Totale	10.906	91.358	13.478	58.303	26.579	879	201.503

Cessazioni per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico - alberghiero</i>	<i>Altro e dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	2.575	52.991	721	15.912	14.212	652	87.063
Maschi	8.385	37.061	14.426	45.846	11.318	367	117.403
Totale	10.960	90.052	15.147	61.758	25.530	1.019	204.466

Differenza tra cessazioni e avviamenti per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico - alberghiero</i>	<i>Altro e dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	0	-639	89	1.004	-598	54	-90
Maschi	54	-667	1.580	2.451	-451	86	3.053
Totale	54	-1.306	1.669	3.455	-1.049	140	2.963

Differenza % tra cessazioni e avviamenti per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico - alberghiero</i>	<i>Altro e dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	0%	-1,19%	-14%	6,73%	-4,04%	9,03%	-0,1%
Maschi	0,65%	-1,77%	-12,3%	5,65%	-3,83%	30,6%	2,67%
Totale	0,65%	-2,96%	-26,3%	12,38%	-7,87%	39,63%	2,57%

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore Lavoro

Nelle tabelle seguenti, sono sintetizzati i dati sui lavoratori che nel 2016 hanno avuto almeno un'assunzione (avviati) o almeno una cessazione di rapporto di lavoro: i cessati, in tutto 139.905, sono superiori di 4.569 mila unità rispetto ai 135.336 assunti.

Avviati per Settore ATECO

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Turistico alberghiero	Altro e dato mancante	Somma
Femmine	2.118	35.881	602	7.731	10.630	557	57.519
Maschi	6.700	28.194	10.640	23.482	8.534	267	77.817
Totale	8.818	64.075	11.242	31.213	19.164	824	135.336

Cessati per Settore ATECO

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Turistico alberghiero	Altro e dato mancante	Somma
Femmine	27	37.938	7.677	9.541	821	2.109	58.113
Maschi	150	28.427	7.284	38.323	805	6.803	81.792
Totale	177	66.365	14.961	47.864	1.626	8.912	139.905

Differenza tra cessati e avviati per Settore ATECO

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Turistico alberghiero	Altro e dato mancante	Somma
Femmine	-2.091	2.057	7.075	1.810	-9.809	1.552	594
Maschi	-6.550	233	-3.356	14.841	-7.729	6.536	3.975
Totale	-8.641	2.290	3.719	16.651	-17.538	8.088	4.569

Differenza percentuale tra cessati e avviati per Settore ATECO

	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria	Turistico alberghiero	Altro e dato mancante	Somma
Femmine	-98,72%	5,73%	1.175,24%	23,41%	-92,27%	378,63%	1,03%
Maschi	-97,76%	0,83%	-31,54%	63,20%	-90,57%	2.547,94%	5,10%
Totale	-196,48%	6,56%	1.143,70%	86,61%	-182,84%	2.962,57%	6,13%

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore Lavoro

Le comunicazioni obbligatorie riferite al 2016 hanno registrato complessivamente **201.503 avviamenti**, di cui 114.350 riferite a uomini (57%) e 87.153 a donne (43%). Rispetto allo stesso periodo del 2015 vi è stato un leggero aumento totale delle comunicazioni di avviamento pari ad un +9% (incrementate del 8% per gli uomini e aumentate del 11% per le donne).

Avviamenti anno 2015					Avviamenti anno 2016					Variazione %		
M	%	F	%	Totale	M	%	F	%	Totale	M	F	Totale
106.150	57,5	78.428	42,5	184.578	114350	57	87153	43	201503	8	11	9

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore Lavoro

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il servizio di pulizia delle acque superficiali del Lago di Garda

La Provincia di Brescia, con Decreto del Presidente n. 340 del 28.12.2016, nell'ambito dell'attività di tutela degli ambienti lacustri e fluviali, ha provveduto ad approvare uno specifico Accordo con la società Garda Uno S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di pulizia delle acque superficiali del Lago di Garda negli anni 2017-2019.

Servizi formativi in ambito professionale

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 28 novembre 2003 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e, in data 13 gennaio 2004, è stata costituita l'**Azienda Speciale Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli** che ha, come oggetto della propria attività, la gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.

Servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27 giugno 2011 è stata deliberata la costituzione, formalizzata successivamente in data 1 luglio 2011, dell'**Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia**.

L'Azienda è lo strumento tramite il quale la Provincia esercita le funzioni e le attività di programmazione, pianificazione e controllo del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale.

Con atto notarile in data 24 giugno 2016 è stata costituita la società "Acque Bresciane srl" per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO della Provincia di Brescia, servizio successivamente affidato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35/2016.

Nella seguente tabella, si riepiloga la situazione economica di Garda Uno S.p.a. e delle due aziende speciali.

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO (importi in euro)		Valore partecipazione della Provincia di Brescia calcolato sul patrimonio netto (importi in euro)	VALORE DELLA PRODUZIONE (importi in euro)		RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi in euro)		
		31/12/2014	31/12/2015		31/12/2015	31/12/2014	al 31/12/2015	2013	2014
Garda Uno S.p.A.	9,76	13.269.870,00	13.786.477,00	1.345.560,16	46.238.767,00	53.788.167,00	285.810,00	214.584,00	516.606,00
Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli	100	4.418.313,00	3.847.300,00	3.847.300,00	18.760.768,00	15.504.926,00	184.089,00	106.500,00	-571.011,00
Ufficio d'Ambito di Brescia	100	715.922,00	524.228,00	524.228,00	908.151,00	917.365,00	605.333,00	635.923,00	444.228,00

CONTESTO INTERNO

Gli Organi di Governo

La legge 7 aprile 2014, n. 56 prevede una nuova configurazione delle Province, le quali diventano Enti Territoriali di Area Vasta i cui Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, vengono individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado.

I nuovi Organi di Governo dell'Ente Territoriale sono, oltre all'*Assemblea dei Sindaci* dei 205 Comuni che fanno parte della Provincia di Brescia, il *Presidente della Provincia* e il *Consiglio Provinciale* il quale, vista la popolazione residente sul territorio provinciale, è composto, oltre che dal Presidente, da sedici Consiglieri. Non è più prevista la Giunta Provinciale.

I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci e i Consiglieri dei 205 Comuni della Provincia.

Il mandato amministrativo del Presidente della Provincia di Brescia, Pier Luigi Mottinelli, eletto ai sensi della citata legge n. 56 del 2014, scadrà nell'anno 2018.

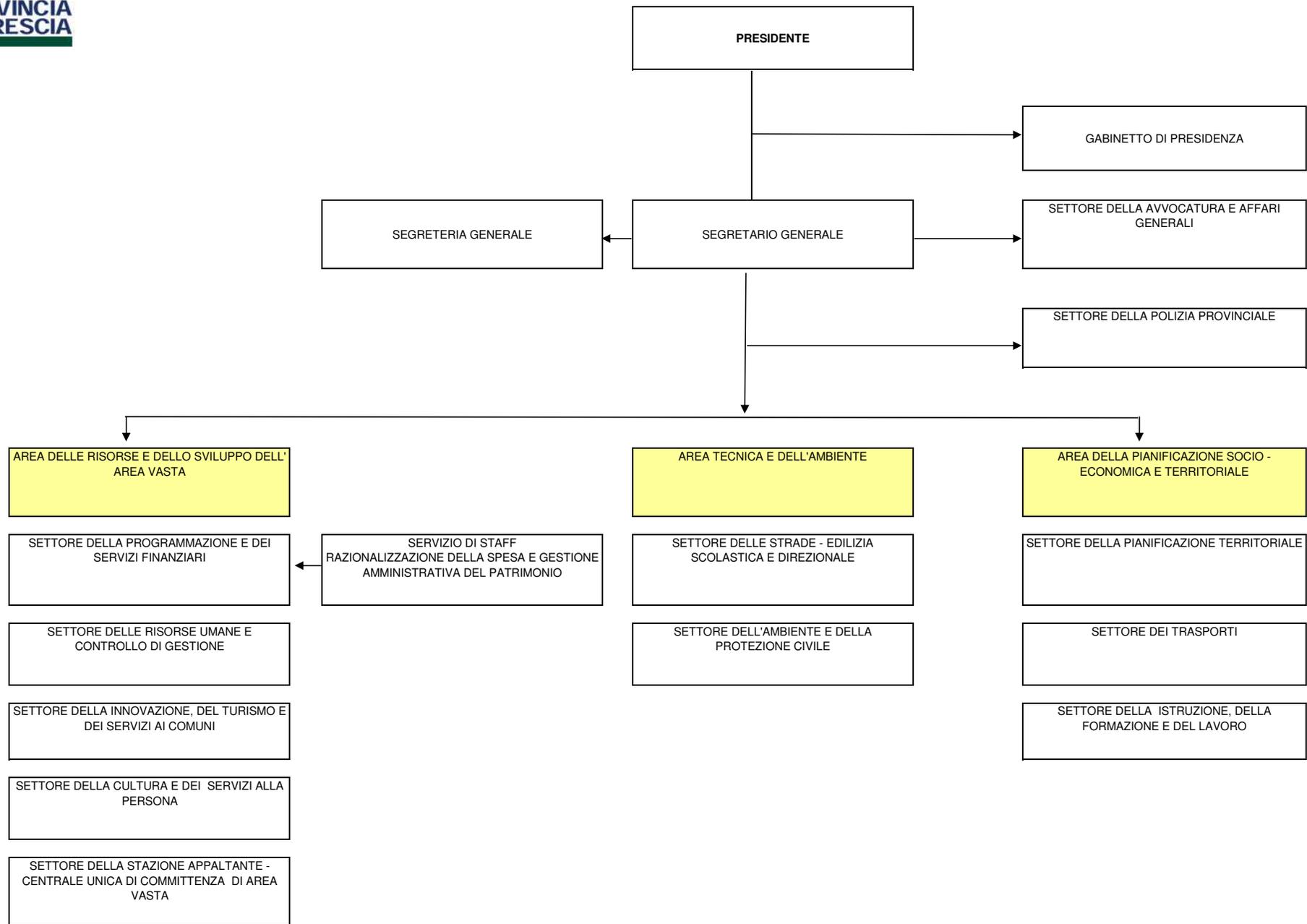
In data 8 gennaio 2017 si sono svolte le elezioni per il rinnovo biennale del Consiglio Provinciale.

La struttura organizzativa

Con Decreto del Presidente della Provincia, n. 307 del 12.12.2017, è stato approvato il Nuovo Quadro Organizzativo dell'Ente, che si compone di tre Aree, ciascuna suddivisa in diversi Settori e un Servizio di Staff.

In aggiunta alle Aree, e indipendenti dalle medesime, trovano posto il Gabinetto di Presidenza, la Segreteria Generale, il Settore della Avvocatura e Affari Generali e il Settore della Polizia Provinciale.

Di seguito viene riportato il Nuovo Quadro Organizzativo comprensivo della descrizione delle funzioni e attività assegnate alle diverse Strutture.





DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E ATTIVITA' ASSEGNATE ALLE DIVERSE STRUTTURE IVI COMPRESSE

Segreteria Generale

- Attività degli Organi Istituzionali;
- Assistenza e Supporto agli Organi di Governo e alla Struttura Gestionale;
- Coordinamento Generale;
- Controlli Interni;
- Attività in materia di Prevenzione della Corruzione e in materia di Trasparenza.

Gabinetto di Presidenza

- Coordinamento delle attività del Presidente della Provincia.

Settore della Avvocatura e Affari Generali

- Avvocatura;
- Attività di affiancamento e supporto al Segretario Generale, anche in materia di Controlli Interni;
- Protocollo Generale e Archivio;
- Status degli Amministratori;
- Affari Generali.

Settore della Polizia Provinciale

- Polizia Ambientale;
- Polizia Stradale.

AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA

Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari

- Attività di Programmazione Finanziaria;
- Gestione dei Servizi Finanziari - Fatturazione elettronica centralizzata;
- Gestione della Cassa Economale;
- Enti a qualsiasi titolo partecipati dalla Provincia di Brescia (Aziende Speciali, Società, Fondazioni, Associazioni, ecc.).

Servizio di Staff – Razionalizzazione della spesa e Gestione Amministrativa del Patrimonio

- Approvvigionamento di beni e servizi per tutto l'Ente, quali: cancelleria e altro materiale; copisteria e fotocopiatrici - Utenze per energia elettrica, acqua, gas - Gestione parco auto e altri veicoli - Servizi assicurativi e di brokeraggio;
- Acquisizione di materiali e mezzi in dotazione agli agenti della Polizia Provinciale (solo a titolo esemplificativo: vestiario, armi, veicoli, ecc.), previa adozione della determinazione a contrattare da parte del Settore della Polizia Provinciale che provvede, altresì, ad adottare la determinazione di aggiudicazione definitiva. Si precisa che in tale ambito il Servizio fornisce assistenza e supporto anche nella redazione di tutti gli atti di competenza del Settore della Polizia Provinciale;
- Gestione amministrativa delle risorse patrimoniali, compresa la gestione degli inventari;
- Gestione della vigilanza sugli edifici provinciali.

Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione

- Organizzazione e Gestione del Personale, compreso il servizio mensa;
- Sicurezza sul Lavoro, compresa l'acquisizione di estintori e idranti, oltre che dei dispositivi di protezione individuale;
- Trattamento economico e previdenziale del Personale;
- Controllo di Gestione.

Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni

- Tutti i Servizi di Area Vasta in generale rivolti, oltre che alla Provincia di Brescia, agli Enti e ai Comuni sul Territorio, anche fuori da quello provinciale;
- In particolare:
 - Assistenza e Innovazione Tecnologica, quindi, la gestione delle Infrastrutture di rete e il coordinamento di progetti di digitalizzazione, compresa la gestione complessiva delle utenze telefoniche e delle reti/connettività;
 - Centro Innovazione Tecnologie per la promozione dell'Innovazione;
 - Attività inerenti la costituzione e la estensione della Stazione Appaltante di Area Vasta e della Centrale Unica di Committenza, le attività relative alla qualificazione della stessa, anche quale Soggetto Aggregatore;
 - Per quanto riguarda le Gare Aggregate, il Settore cura la gestione delle relazioni e della attività rivolte ai Comuni/Enti coinvolti in merito alle analisi dei fabbisogni, raccolta dati, analisi del mercato e predisposizione del capitolato di appalto completo di tutti gli elementi nonché, in assenza di un Accordo Quadro, la fase della aggiudicazione definitiva. Tale ambito di competenza comprende anche la cura degli schemi di atti da sottoporre ai Comuni, nonché la cura, predisposizione e responsabilità degli atti da sottoporre agli Organi di Governo della Provincia. Le restanti fasi, nonché l'aggiudicazione definitiva in caso di Accordo Quadro, sono di competenza del Settore della Stazione Appaltante. Il tutto fatta salva la possibilità, al ricorrere dei necessari presupposti organizzativi legati in particolare alla disponibilità di personale, che il Settore della Innovazione curi direttamente l'intera procedura.
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Comunicazione Digitale e Agenda Digitale;

- Attività di Statistica e pubblicazione di open data;
- Rete Bibliotecaria;
- Promozione iniziative e progetti della Unione Europea in termini di finanziamenti e reti di partenariato;
- Attività di promozione turistica del territorio bresciano e altre funzioni in materia di Turismo.

Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona

- Cultura;
- Servizi Sociali;
- Pari Opportunità;
- Sport e Giovani.

Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta

- Attività relative agli affidamenti degli Enti e Comuni che hanno aderito alla Stazione Appaltante di Area Vasta;
- Contratti e Affidamenti che interessano la sola Provincia di Brescia, fermo restando che la determinazione a contrattare rimane di competenza dei rispettivi Settori dell'Ente e con modalità e importi stabiliti dal Regolamento. Pertanto, per le gare di competenza, il Settore cura tutti gli atti successivi alla approvazione del capitolato di appalto, dalla pubblicazione degli atti di gara, alla nomina della Commissione, all'espletamento e gestione della gara, fino alla aggiudicazione provvisoria (proposta di aggiudicazione). Per quanto riguarda le Gare Aggregate, si fa rinvio a quanto previsto in merito nella parte relativa al Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni;
- Acquisizione di beni e servizi per il Settore della Polizia Provinciale diversi dal materiale informatico di competenza del Settore della Innovazione e diversi dal materiale e mezzi in dotazione agli agenti di competenza del Settore della Programmazione, previa adozione della determinazione a contrattare da parte del Settore della Polizia Provinciale che provvede, altresì, ad adottare la determinazione di aggiudicazione definitiva. Si precisa che in tale ambito il Settore fornisce assistenza e supporto anche nella redazione di tutti gli atti di competenza del Settore della Polizia Provinciale;
- Centrale Unica di Committenza. Essa, una volta ottenuta la necessaria qualificazione per operare sulla base dei requisiti posseduti, coinvolge stabilmente tutti i Settori dell'Ente per le materie di rispettiva competenza, ciò ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 che definisce l'attività della Centrale Unica di Committenza dalla Programmazione ai Collaudi.

AREA TECNICA E DELL'AMBIENTE

Settore delle Strade - Edilizia Scolastica e Direzionale

- Edilizia Stradale;
- Viabilità;
- Edilizia Scolastica e relative manutenzioni;
- Edilizia Direzionale e relative manutenzioni, nonché la gestione dei servizi inerenti gli edifici provinciali (a titolo esemplificativo: interventi del falegname, elettricista, attività di derattizzazione e irrigazione delle fioriere e piante; servizio pulizie);
- Efficientamento Energetico sugli immobili di proprietà della Provincia e su quelli degli altri Enti convenzionati.

Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile

- Ambiente;

Esso comprende, in particolare, le attività di Valutazione di Impatto Ambientale e le Autorizzazioni Ambientali, quelle di Tutela del Patrimonio Idrico, quelle attinenti ai Rifiuti e ai Siti Contaminati, quelle relative alla Tutela e alla Promozione dell'Ambiente e del Paesaggio, attività estrattive;

- Legge Valtellina;
- Protezione Civile;
- Servizio smaltimento rifiuti ingombranti per gli uffici dell'Ente.

AREA DELLA PIANIFICAZIONE SOCIO - ECONOMICA E TERRITORIALE

Settore della Pianificazione Territoriale

- Pianificazione Territoriale;
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Parchi;
- GIS e Cartografia.

Settore dei Trasporti

- Trasporti Pubblici;
- Motorizzazione Civile;
- Trasporti Eccezionali.

Settore della Istruzione, della Formazione e del Lavoro

- Pubblica Istruzione;
- Formazione Professionale;
- Lavoro.

CONTRATTI PUBBLICI

Settore	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE		AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 5 DELLA LEGGE N.381/91		AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE		AFFIDAMENTO IN ECONOMIA AFFIDAMENTO DIRETTO		AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO		CONFRONTO COMPETITIVO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO /CONVENZIONE		PROCEDURA APERTA		PROCEDURA NEGOZIATA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA		PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO		PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA		PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO		PROCEDURA RISTRETTA		PROCEDURA RISTRETTA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA		SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
SETTORE DEI TRASPORTI																							1	€ 150.000,00					1	€ 150.000,00
SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI							3	€ 3.037,00	11	€ 2.673.756,55			1	€ 120.000,00														15	€ 2.796.793,55	
SETTORE DELLA ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO	2	€ 196.721,32	2	€ 35.837,00			31	€ 366.404,95	6	€ 80.575,13			5	€ 105.459,98			3	€ 171.110,00							1	€ 113.068,75			50	€ 1.069.177,13
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE							4	€ 54.650,30											1	€ 79.946,25							5	€ 134.596,55		
SETTORE DELLA POLIZIA PROVINCIALE							35	€ 6.766.974,47					5	€ 4.200.507,00														40	€ 10.967.481,47	
SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA							11	€ 135.129,88																				11	€ 135.129,88	
SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE	1	€ 390.000,00	2	€ 125.230,00			18	€ 249.680,10	24	€ 234.754,85			75	€ 1.561.248,61			2	€ 104.390,00			1	€ 3.900,00						123	€ 2.669.203,56	
SETTORE DELLE STRADE - EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE			13	€ 670.404,05			285	€ 5.504.803,71	183	€ 3.218.555,57			117	€ 40.547.035,18	1	€ 23.542,40	4	€ 72.865,26	1	€ 20.000,00	45	€ 1.378.617,11						649	€ 51.435.823,28	
SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE E DEI SERVIZI FINANZIARI	1	€ 0,00			71	€ 6.959.478,70	149	€ 1.342.856,88	44	€ 955.640,65	3	€ 63.440,00	7	€ 1.358.112,55	1	€ 148.826,92					29	€ 786.437,79	6	€ 3.531.775,00	2	€ 20.000,00	2	€ 242.533,89	315	€ 15.409.102,38
SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA	3	€ 350.000,00	1	€ 14.266,22			22	€ 220.014,30	10	€ 93.246,00					1	€ 8.115,80	2	€ 76.676,10										39	€ 762.318,42	
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI			1	€ 101.289,23	4	€ 1.237.999,28	215	€ 1.899.838,49	103	€ 2.232.230,25			4	€ 494.950,00	10	€ 1.819.696,00			1	€ 7.960,00	23	€ 830.645,29			1	€ 91.000,00			362	€ 8.715.608,54
SETTORE DELLE RISORSE UMANE E CONTROLLO DI GESTIONE							28	€ 43.181,50	3	€ 30.790,00					1	€ 1.201.809,75			5	€ 145.231,40								37	€ 1.421.012,65	
Totale complessivo	7	€ 936.721,32	19	€ 947.026,50	75	€ 8.197.477,98	801	€ 16.586.571,58	384	€ 9.519.549,00	3	€ 63.440,00	214	€ 48.387.313,32	13	€ 2.000.181,12	12	€ 1.626.851,11	2	€ 27.960,00	104	€ 3.224.777,84	7	€ 3.681.775,00	4	€ 224.068,75	2	€ 242.533,89	1647	€ 95.666.247,41

Fonte dati: elaborazione del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente - Triennio 2015-2017

Settore	Totale atti	Affidamento con modalità tradizionale (cartacea) minore di 40.000	Affidamento con piattaforme MEPA o SINTEL minore di 40.000	Affidamento con modalità tradizionale (cartacea) da 40.000	Affidamento con piattaforme MEPA o SINTEL da 40.000	Affidamento in convenzione CONSIP	Massimo ribasso minore di 40.000	Massimo ribasso da 40.000	Economicamente più vantaggiosa minore di 40.000	Economicamente più vantaggiosa da 40.000	Affidamento diretto / Convenzione	Singola offerta minore di 40.000	Singola offerta da 40.000	Offerta multipla minore di 40.000	Offerta multipla da 40.000
SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI	6	4	2	0	0	0	0	0	4	0	2	6	0	0	0
SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA	4	2	0	2	0	0	0	0	1	1	2	2	2	0	0
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI	141	13	111	1	13	3	82	6	9	8	36	120	13	5	3
SETTORE DELLA ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO	18	0	15	1	2	0	0	0	15	3	0	14	3	1	0
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	2	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	2	0	0	0
SETTORE DELLA POLIZIA PROVINCIALE	31	3	26	2	0	0	2	0	1	0	28	28	2	1	0
SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE E DEI SERVIZI FINANZIARI	80	23	39	3	4	11	36	4	7	0	33	62	10	6	2
SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA	9	0	9	0	0	0	1	0	3	0	5	4	0	5	0
SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE	59	47	10	1	1	0	53	1	1	1	3	54	2	3	0
SETTORE DELLE RISORSE UMANE E CONTROLLO DI GESTIONE	21	13	7	0	1	0	12	0	1	1	7	14	0	6	1
SETTORE DELLE STRADE - EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE	231	153	22	27	29	0	174	40	1	16	0	150	30	25	26
Totale complessivo	602	258	243	37	50	14	362	51	43	30	116	456	62	52	32

N. ATTI (media anni 2015-2017)	n. VARIANTI	n. PROROGHE
554	29	23
100%	5,23%	4%

Fonte dati: elaborazione del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente - Anno 2017

CONTROLLI SUCCESSIVI CON ESITO NEGATIVO – GENNAIO 2016 - NOVEMBRE 2017										
Settore	N° Atti Estratti				N° Atti Negativi				Motivazione	
	Determinazioni Dirigenziali	Atti Dirigenziali	Sanzioni	Contratti	Determinazioni Dirigenziali	Atti Dirigenziali	Sanzioni	Contratti	Legittimità	Regolarità
delle Strade	33	77				1			1	
dell’Ambiente e della Protezione Civile	6	118	26			1			1	

Fonte: Segreteria Generale

Procedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti, attivati nel Biennio 2016 - 2017					
Numero di Procedimenti	Ambito	Oggetto	Stato del Procedimento		
			Pendente	Conclusi	
				Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente
1	VIABILITA'	Orario lavorativo - mancato rispetto monte ore	NO	X	
1	AMBIENTE	Orario lavorativo - mancato rispetto monte ore	NO		X
1	TRASPORTI	Violazione degli obblighi di comportamento	NO		X
1	AMBIENTE	Violazione obblighi di comportamento e doveri disciplinari	NO		X
1	AMBIENTE	Violazione obblighi di comportamento e commissione di gravi illeciti	SI		
5					

Fonte: Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione

Segnalazioni pervenute negli anni 2016/2017				
Numero di Segnalazioni	Provenienza			Materia
	Interna	Esterna	Anonima	
2			2	Incentivo progettazione interna
6	4	1	1	Norme comportamentali
1		1		Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente
1		1		Vigilanza ittico-venatoria
4		4		Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente di Società
1	1			Rilascio concessioni
1		1		Nomina rappresentante in Società partecipata
1		1		Erogazione Servizi da parte di altra Amministrazione
1			1	Trasparenza
1		1		Procedure di appalto
	5	10	4	
Totale	19			

Fonte: Segreteria Generale

Atti giudiziari notificati nel Biennio 2016-2017 e per i quali c'è stata costituzione in giudizio						
Numero di Ricorsi	Autorità adita	Materia del contendere	Oggetto	Stato dei contenziosi 2016-17		
				Pendente	Favorevole	Sfavorevole
28	TRIBUNALE	12 Lavori Pubblici – appalti, 3 Trasporti, 82 Ambiente e Territorio, 45 violazione Codice della Strada, 9 Patrimonio-Espropri, 28 Varie	Atti/Prov. Amministrativi dei Settori	165	8 (decisa la fase cautelare e pendente in merito)	6 (decisa la fase cautelare e pendente in merito)
9	CORTE APP					
11	TRAP-TSAP					
56	TAR					
29	CdS – PdR					
11	CASSAZIONE					
35	G. DI PACE					
179	TOTALE					

Atti giudiziari notificati prima del 2016 e decisi nel 2017						
Numero di Ricorsi	Autorità adita	Materia del contendere	Oggetto	Stato dei contenziosi		
					Favorevole	Sfavorevole
6	TRIBUNALE	4 Lavori Pubblici – appalti ,23 Ambiente e Teritorio, 9 Varie	Atti/Prov. Amministrativi dei Settori		19	17
10	CORTE APP					
4	TRAP-TSAP					
15	TAR					
1	CdS – PdR					
0	CASSAZIONE					
0	G. DI PACE					
36	TOTALE					

Fonte: Settore della Avvocatura e degli Affari Generali

Procedimenti per Responsabilità Amministrativo/Contabile nei confronti di dipendenti - Biennio 2016 - 2017								
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Oggetto	Stato del Procedimento			Note	
				Pendente	Concluso			
					Tipo di decisione	Favorevole al dipendente		Sfavorevole al dipendente
1	Corte dei Conti	Incarichi	Conferimento incarichi esterni			X		Assoluzione in appello

Fonte: Segreteria Generale

Procedimenti penali nei confronti di dipendenti, attivati nel Biennio 2016 – 2017							
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Stato del Procedimento				Note
			Pendente	Concluso			
				Tipo di decisione	Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente	
1	TRIBUNALE	VIOLAZIONE OBBLIGHI COMPORTAMENTO	X				RIGUARDA1 DIP.
1	CORTE D'APPELLO	VIOLAZIONE IN APPALTI PUBBLICI			X		RIGUARDA1 DIP.

Procedimenti penali nei confronti di dipendenti, attivati prima del 2016 e decisi nel 2017							
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Stato del Procedimento				Note
			Pendente	Concluso			
				Tipo di decisione	Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente	
0							

Fonte: Settore della Avvocatura e Affari Generali

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXVIII

n. 4

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

(Anno 2015)

(Articolo 113 della legge 1° aprile 1981, n. 121, articolo 109 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, articolo 3, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e articolo 3, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119)

Presentata dal Ministro dell'interno

(MINNITI)

Trasmessa alla Presidenza il 4 gennaio 2017

VOLUME I

STRALCIO
del Documento pubblicato sul Sito
della Camera dei Deputati

PROVINCIA DI BRESCIA

Lo scenario criminale della provincia di Brescia risente dell'influenza di rilevanti fattori, quali la collocazione geografica (vicinanza al territorio milanese e la presenza di importanti vie di comunicazione) e le particolari connotazioni economico - finanziarie del contesto (alto tenore di vita, diffuso benessere, presenza di numerose aziende, attive nel settore del turismo, edile, immobiliare, dei beni voluttuari e dell'intrattenimento, vicinanza con note località turistiche), che possono favorire anche la perpetrazione di delitti di carattere tributario o attività di reimpiego e di riciclaggio.

La provincia è interessata da proiezioni della criminalità mafiosa tradizionale, in particolare della 'Ndrangheta, il cui scopo principale è quello di radicarsi nella realtà economica locale e legale al fine di reinvestire e riciclare i proventi illeciti nei settori di maggiore rilevanza economica, soprattutto in quello edilizio e turistico - alberghiero o degli appalti pubblici.

Le attività investigative svolte negli anni sul territorio della provincia di Brescia hanno confermato la presenza di soggetti riconducibili a gruppi di matrice 'ndranghetista interessati all'infiltrazione dell'economia locale: esponenti delle cosche reggine "Bellocco" e "Barbaro-Papalia", attivi nel narcotraffico, nelle estorsioni, nel riciclaggio, nella bancarotta fraudolenta di imprese del settore edile e nel controllo di tutte le attività commerciali e imprenditoriali; dei "Piromalli" di Gioia Tauro (RC), insediati nella zona del lago di Garda bresciano e dei "Gallace" di Guardavalle (CZ).

Al riguardo, la provincia è stata interessata, unitamente ad altre, dall'esecuzione di 17 provvedimenti restrittivi nei confronti di altrettanti soggetti, prevalentemente di origine calabrese, ritenuti responsabili di associazione per delinquere, estorsione, riciclaggio, intestazione fittizia di beni e bancarotta fraudolenta e facenti capo ad un soggetto affiliato alla cosca "Arena" di Isola Capo Rizzuto (KR).

Meno pervasive risultano le locali espressioni di Cosa nostra e della Camorra: circa le compagini di origine campana, la provincia di Brescia risulta da anni interessata dalla presenza di organizzazioni criminali camorristiche, soprattutto della famiglia "Laezza", vicina al clan "Moccia" di Afragola (NA), dedita al racket estorsivo e usurario, al riciclaggio e all'acquisizione di attività commerciali.

Per quanto concerne l'aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati (tema centrale nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata), nel corso del 2015 l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali ha prodotto nel bresciano risultati significativi per quanto riguarda il sequestro di beni (mobili e immobili); inoltre, nello stesso anno sono state censite anche delle confische (beni mobili e immobili).

Brescia e la sua provincia si confermano un importante crocevia del traffico di stupefacenti, di approdo da altri Paesi e di smistamento verso altre province della Lombardia e altre Regioni del Nord Italia. L'esito di alcune indagini ha consentito di accertare che, nel corso degli ultimi anni, il controllo del narcotraffico nella provincia è passato in maniera ormai predominante nelle mani di organizzazioni criminali di origine

straniera, prevalentemente albanese e magrebina⁹³, che hanno, di fatto, soppiantato gli "storici" trafficanti bresciani.

Nel 2015⁹⁴ sono stati sequestrati oltre 207 kg. di sostanze stupefacenti (e 236 piante di cannabis): in particolare, maggiormente intercettate l'hashish e la cocaina, ma anche marijuana, eroina ed altre droghe.

Circa la criminalità di matrice straniera, soggetti di origine senegalese pongono in essere attività di spaccio di sostanze stupefacenti, mentre sodalizi di nazionalità albanese, flessibili e capaci di strutturare unioni anche con criminali di altre etnie, soprattutto con i romeni e con gli italiani, sono attivi nel traffico di sostanze stupefacenti, nello sfruttamento della prostituzione, nei delitti contro il patrimonio e nelle estorsioni.

Relativamente alla criminalità nordafricana, si evidenzia l'esistenza di gruppi prevalentemente originari del Marocco, inclini soprattutto al narcotraffico, in grado di gestire, autonomamente, l'intera filiera produttiva e commerciale.

La criminalità indiana, significativamente rappresentata in area bresciana, figura implicata soprattutto nella tratta di persone e nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, anche in cooperazione con soggetti di altra etnia.

I delitti che nel 2015 hanno fatto registrare, nonostante una positiva diminuzione, un maggior numero di segnalazioni sono i furti (principalmente quelli in abitazione, ma anche quelli con destrezza o di autovetture).

Nell'anno in esame si è anche registrata nella provincia bresciana una certa recrudescenza di gravi delitti contro la persona quali gli omicidi volontari (tentati e consumati) ed episodi di violenza sessuale; in progressivo incremento anche i casi di estorsione⁹⁵.

⁹³ Proprio a carico di cittadini nordafricani sono stati effettuati importanti sequestri di sostanza stupefacente.

⁹⁴ Dati statistici di fonte DCSA.

⁹⁵ Ed alcuni delitti c.d. "spia", quali gli incendi ed i danneggiamenti seguiti da incendio.